

B. N. C
FIRENZE

1015

11

1015. 11

il giobino. Osserv. dell'Anno



IL DISCORSO DI MESSER BENE,
DETTO MAGGIORINO.

Delle uarie offeruationi, & differenze dell'anno, usate in diuerse
età, & parti del Mondo, & massimamente in Italia innanzi
la inuention del Bisesto, et dell'errore che segue di esso bisesto,
& delli Calendari.

Doue fu detto li nomi di tutti li mesi nostri, & perche cambiaro
no nomi, & perche li fu dato piu numero di giorni ad uno, che
all'altro.

Delle parti del giorno, & della notte antiche, & moderne.

Delli horologi a giorni nostri in Italia, in Alemagna, & in Leo
uante diuersamente offeruati.

Vltimamente un Calendario perpetuo delle feste mobili.



Di Fran^{co} Aless. Mondinelli

ALLO ILLVSTRE SIGNORE, IL .5.
CONTE.GVIDO RANGONE.

Perche manifestamente si uede tra gli rari ingegni. V. S. rarissima, et etianđio sappendosi, che la si piglia dolcissimo il passo di leggere gli eſercitamenti de i componitori di qualunque scienza; determinai li primi frutti del studio mio al suo diuino giudicio dedicare, dicendo.

Pianeta ha'l sesto Ciel da cui diletto
Souente al sordo & mortal secol pioue,
Et a quel del secondo, ottime proue
Dimostrar fa col suo benigno appetto;
Così'l Mondo è per uoi non men perfetto,
Che per Cillenio instabile, & per Gioue;
Et il uostro ualor piu d'altro moue
A scriuer le sue lode e'l mio intelletto;
Deh fusse almen uirtute in me sì unita,
Come'l non finto cor sempre disia
Ornar di fama eterna il nome humano;
Indi uien poi, c'hò l'alma tanto ardita,
Che queste uil, & rozze charte inuia,
Accio bascin di uoi l'inuita mano.

Benedetto Maggiorino.

O Ardisco a dire cose difficili Illustrè Signor Conte, uolendoui dell'anno ragionare da diuersi di diuersamente offeruato; Doue benche lo tempo sia uno in ciascuno luogo, pure le misure di quello appresso molti, Et in diuerse età, appresso e medesimi, sono state differenti molto; Et in questa cosa non poca diligenza usò già Giulio Cesar; il quale hauendo uinto il Mondo non puote patire di non lasciar uestigio della sua grandezza, etianò ne l'anno, che cominciando da Romoio a Numa infìn al suo tempo, con molte diuersità, et confusioni sempre il popolo Romano bauea offeruato, Et molto differente da molte altre nationi: perche li Arcadici il loro anno di tre mesi haueano, il che piu tosto quadre, Et stagioni di anno, che anno sarebbe da esser detto: li A carnani di sei, come il vulgo appresso noi, che nella state, Et uernosolo diuidono il nostro anno, bēche il rimanēte dell'altra Grecia reggendosi per la Luna di dodici mesi lo offeruasse, Et di trecento, Et cinquanta quattro giorni, Et Romolo Rē molto migliore, che Astrolago togliendolo dalle prime naturali misure della uita humana, cioè dal piu tempo, che la creatura possa nel uentre della madre stare, di trecento, Et quattro giorni lo institui, Et in dieci mesi lo distinse: Et benche li Astrolaghi nostri facciano questa maggiore dimoranza nel uentre di ducento, Et ottantaotto giorni, sappiano anco essi, che li antichi così boni offeruatori di q̃sto come essi, di tanti al suo tempo la maggiore ritrouarono, Et non dico di quel, che raro auiene, Et ben so io, che le lor regole, non sono così infallibilmente poste per uere, che le eccezioni de i settemestri parati, Et undecimi non patiscano, ma dico della piu lunga dimoranza regolare; Onde Virgilio dice; Matri longa decem tulerint fas

*stidia menses; Intendendo forse a questo anno di Romolo, Et alla causa perche tale lo fece: Dapoi lui Numa Pompilio, che pie-
no fu d'ogni religione, per reuelatione forse della sua Ninpha Ege-
ria, l'anno alla similitudine de Greci ridusse in dodici mesi, ag-
giungendo all'anno di Romolo cinquanta giorni, uolendo mo-
strare, che dal Cielo il tutto procedesse, Et che la Luna, perche
forse piu propinqua a noi, Et piu conosciuta nelle sue mutationi al
vulgo, hauesse questo carico; Et cosi in dodici mesi lo distinse, Et di
trecento, Et cinquantaquattro giorni (come non solamente i Greci,
ma etian dio gli Arabi in quel tempo faceuano) pensando che tutte
le lunationi forse di uintinoue di, Et dodeci hore fussero; il che
quantunque molte fiate continga, nondimeno per la inequalità de i
moti, non rade uolte sono ancho differenti, Et delli giorni aggiunti,
Et togliendone etian dio sei da gli altri mesi antichi, ne fece duo di
uentiotto giorni l'uno, Et lo primo dico a Giano Rè d'Italia an-
tiquissimo, Et forse per gratificarsi alli popoli d'atorno uicini lo fe-
ce; Et uolse che principio di anno fusse: là che Romolo hauea fat-
to Marzo, Et infino al nostro tempo alcune natione, Et non molto
diuerse dalla Romana (dil cui costume è nostro proposito di ragio-
nare, se ben infin a qui non l'habbiamo anchora detto) ma in Italia
con esso lei; questi principij d'anni diuerfi, da quello, che si dice Ro-
mano offeruiamo, come Vinegia; benche forse pche di Marzo fu
dificata lo fece, et Genoua (il che par che nõ dimeno ripugni al suo
nome) forse attendesi a quel primo uso, al quale anco li Astrolaghi
fanno con le denominationi moderne, l'anno dalla incarnatione di
Christo ua computando. Hora questo Numa poco dapoi la prima
riformatione forse da maggiore, Et occolta religione tratto all'anno
suo aggiunse uno giorno; il quale diede a Genajo, Et cosi erano poi*

li anni di trecento, Et cinquantacinque giorni; Et questo per rispetto del numero di sparare a Dio piacente, Et tutti li mesi di uentinoue giorni, ouer di trentauno fece, eccetto Febraro, che di uentionotto fu lasciato, Et pari p essere dedicato alli Dei inferi, Et questo per imitar, Et dimostrare di confermar in parte le cose di Romolo, il quale a mio giudicio, di tanti giorni li fece, per dimostrar i duoi termini della Luna; l'uno del uero congiungersi al Sole, che a gli occhi nostri è occolto; Et però in questo forse riceuerono uariatione, l'altro dell'apparire di sotto i raggi del Sole da prima sera, peroche in quei primi tempi, quando per la Luna solamente si reggeuano, al primo apparire della Luna il Sacerdote minore chiamaua il popolo, auisualo quanti giorni arrestauano alle None; che giorno era del conuento di tutti coloro di fuori della città; ad udire che si hauesse a fare tutto il rimanente del mese, che seguuiua; et in qual giorno celebrar alcune sue feste douessino come a sua imitatione forse, Et noi al presente facciamo in tutte le parochie la domenica mattina, Et nella Epiphania, cioè apparitione le feste mobili pronuntiano; et questo faceuano per esser in quei tempi anchora le genti rozze, Et i Calendari appresso nessun altro che i Sacerdoti; Et oltre a questo l'anno tanto mutabile, per li giorni, Et mesi, che soprauanzauano, Et portauano innanzi, Essendo l'anno solo di dieci, Et dapoi etiandio, che fu di dodici; non essendoui intercalare; che un mese hora nella state, hora nel uerno ueniua, Et molti non sapeuano troppo bene di qual mese le cose se hauessero a fare, o di che giorno a cessare dalle operationi. Ma dalli Sacerdoti si lasciavano reggere come da Dio uerissimo regolatore de tutte le operatione nostre, Et con tutto che altre nationi di altra misura, Et quantità di giorni hauessero l'anno, come una parte delli Egittij, Et Persi, che di trecento, Et sessanta lo faceuano, nondi

meno i Romani a questo modo, molto tempo passarono, Ne aperto si legge a quel tempo si regolasse; ouero si facesse lo intercalare al modo Greco, se non lo fece Numa, che pure al tēpo di Giulio Cesar, come si uede in Cicerone, che fu suo coetāneo, & altri piu anti chi di lui si leggono molti luoghi per li quai si puo conietturare, che i mesi non transcendeuano, come appresso delli antichi; Et simil mente benche fusse noto ancho innanzi Giulio Cesar la offeruatio ne del moto del Sole, come in trecēto, & sessantacinque giorni tor na al luogo onde si parte, & una quarta di giorno, la qual sia oc colta ne i moti particolari da giorno a giorno; & non si manifesta, se non dapoi molta raunanza, & somma: Pero che il Sole nel Zo diaco non camina tanto un giorno, come l'altro, ma in tal luogo del Cielo piu, & in tal meno, come nelle Theoriche sue apertamente si uede. Nō era pero acconcio l'anno, come fu poi; per la qual cosa benche sia forzo dire, che haueffero di alcuni giorni, & forsi era di dieci, & sei bore, il qual o multiplicato, o semplice se interz poneffe, quando pin pareffe loro; perche faceffono, che le nondi ne, cioè mercati non ueniffero in giorni di Nono hauuto per infes licissimo, per molti rispetti; ouer al modo di Greci, che'l lor anno di trecento et cinquantaquattro giorni, hauēdo li undici, et la quar ta superflui insieme adunando il nono anno faceuano la intercala zione, & cosi quell'anno era de quatrocento, & quaranta quattro giorni, & nominato Emuolismo, come noi, che ogni quarto anno facciamo l'anno di trecento, & sessanta sei giorni, et diandiamo lo Bisestile, & cosi di tanto si lasciavano trapportare, & poi ritor nauano: questo modo se Romani offeruarono de intercalare, che pur non si legge apertamente, con tutto che al modo Greco se dica, che un tempo si reffero; onde era lo errore, che uolse correggere Ce sar, se non fu, che uolse torre uia quel lassarsi trapportare in fin allo

Emuolismo, perche pareua troppo euidente emendatione, et per dir meglio troppo incōmoda transportatione; Et redursi ad uno Emuolismo de un giorno solo; perche non poteua fare di meno p la quarta, che li soprauāzaua del moto del Sole, onde al suo tempo lasciò scorrere uentuno giorno senza computarli in alcuno mese, Et una quarta, che di tanto era già anticipato l'anno, p rispetto del Emuolismo correttore di questo; fece, che questo anno solo fusse di trecento, Et quarantaquattro giorni, Et poi tutti li seguenti di trecento, Et sessantacinque, Et così non accadeuano tante confusioni. Et se li antichi haueano tolto uia con il loro intercalare, che li mesi non cambiassero stagione, anchora che di nouanta giorni anticipassero, che è una quadra di anno, ouer di ottātauno, che è poco meno; Costui non solo alle lor stagioni li fermoe, ma fece, che le feste ne i suoi legittimi giorni ueniuano a cadere, senza scropolo alcuno di religione; Et perche una quarta li soprauāzaua, ordinò, che ogni quarto anno si intercalasse un giorno, che di quella si integraua, Et questa era poca diuersità a uedere: Ma i Sacerdoti che questo a fare haueano; ancho dapoī di lui errore commiserò, perche douendo un dì ogni quattro anni interponere, lo interposero ogni quinto, Et su errore da fine a principio, Et questo durò per trenta sei anni, innanzi che'l mondo se ne accorgesse; Il perche non è marauiglia se in qual che autore di ottimo nome si legge che la intercalatione si faccia ogni quinto anno, Ma Augusto al suo tempo a questo pose lo freno, Et regola; et l'anno si acconciò, come hora lo habbiamo noi; perocche togliendo uia lo errore, che era corso, ordinò, che non al principio de l'anno quinto questo si facesse, ma al fin del quarto, che fine fu dimādato Febraro, benchè fusse secondo, p esser altre uolte stato il fine, et Romani tenerono anchora un poco de l'odore della sua prima origine, Et per occultar questa intercalatione anchora meglio,

non al fine di Febraro uolse, che si aggiungeffe; ma dapoi i uentitre, gia che erano compite le lustratione, cioè purgamenti della città, et per occoltarlo meglio; perche il uentiquattro di Febraro in Roma si dice sexto calendas Martij, uolse, che due uolte si dicesse quel anno sexto calendas; onde quel anno prese il suo nome di biseftile, quasi, che dui giorni fussero uno medesimo, et Febraro nõ hauesse mai piu di uentiotto, come li antichi haueano ordinato per mostrare di offeruar la religione in ogni minima cosa, Ma ne Giulio Cesar, ne Ottauio Augusto hanno potuto fare tanto, che questa cosa sia a noi anchora peruenuta uera, Et infalibile; benche Sofigine Astrolago scientiatissimo di quei tempi ancho tre libbri di questa cosa ne scriuesse, Et altri molti; et questo perche il moto della ottaua spera non è della sotto, che noi, ouer essi pensarono; ne anchora si ha ritrouato ueramente quale egli sia, Et però ciascuno con le obseruationi delli suoi tempi si regge, Et Ptolemeo, Et Hypparco innanzi lui duceno to, Et sessantacinque anni Egittij, che offeruò nella Isola di Rodi il corso del Sole, fecero l'anno esser il tempo, che pone il Sole a tornare ne l'Equinotio; onde si partì, ouer Solstitio, Et tra se diuersi furono, o fusse la diuersità delli istrumenti, che questo causasse, o pur i moti celesti, Et la uerità, imperoche Hypparco fece l'anno di trecento, et sessantacinque giorni, et un quadrante precise, Et Ptolemeo di trecento, et sessantacinque dì, Et una quarta, manco una trecētesima parte di un giorno facendo il giorno precise di uentiquattro hore, et li Egittij innanzi costoro per moltissimi anni. Vero è che computando l'anno a qualche Stella fissa, che immobile del tutto le reputarono secondo la longitudine, Et latitudine; onde al loro cielo posero nome firmamento, et cosi anchora è dimā dato di trecēdo Et sessantacinque giorni, et una centesima trigesima parte di giorno di piu lo posero, Il che differente saria da quel di

Ptolemeo

Ptolemeo hore nulla, minuti. 15. secondi. 52. terzi. 36. quarti
 .48. Impero che è manco del quadrante l'anno di Ptolemeo mi-
 nutti quatro secondi quarantaotto di hora, Et quello delli Egittij è
 piu minuti. 2. secondi. 4. terzi. 36. quarti. 48. Et Albate-
 gni nella città Aratta, il qual fu dapoi Ptolemeo settecento, et qua-
 rantatre anni trouò l'anno suo computando con le offeruationi di
 Ptolemeo esser di 365. Et una quarta nō compita; ma meno una
 centesima sesta parte di giorno, che è secondi. 33. terci. 57. quar-
 ti. 44. de giorno, Et di hora minuti. 13. secondi. 35. terci. 5. quar-
 ti. 36. Onde Thebith bencorath, dapoi costui molti anni uedendo
 queste tante diuersità s'imaginò del moto, della trepidatione,
 della ottaua, Et che le Stelle alcuna uolta fussero ueloci, Et tarde,
 alcune stacionarie Et retrograde; Il che non però mi pare hauer let-
 to, che alcuno habbia mai offeruato uero esser; Et uolse che l'anno
 fusse il ritorno del Sole ad alcun punto della Eclicica mobile, che
 è quella della ottaua; Et con questa uia seruò la restritione de i tro-
 pici, che da Ptolemeo ad Almeone era paruta esser sta trouata,
 benche io non credo, che pero possi tanta, come a i nostri di si ritroua,
 Et uolse, che al suo tempo l'anno fusse di trecento, Et sessanta
 cinque di, hore sei, minuti noue, Et secondi dodici, tal che uenne
 quasi a confarsi cō li Egittij sopradetti, et noi hora che è il. 1537
 dalla Natiuità di Christo offeruamo secondo la positione di Al-
 fonso, Et Giouanni di Monte regio l'anno essere di. 365. giorni
 hore cinque, minuti quarantanoue, secondi quindici, terci quaranta
 tre, quarti. 52. che ogni. 133. anni o poco piu si debba smenouire
 un giorno, intercalando ogni quarto anno il di integro; Et Dante
 parue, che al suo tempo credesse, che li mancasse una centesima al
 quadrante, onde disse, Ma prima, che Genaiο tutto si suerni, per
 la centesima, che è la giu negletta, rugeransi questi moti superni; Et

questa sottilità non intesa dalli antichi, anchora che appaia troppo curiosità, così al primo aspetto; pure è stata causa di uariatione molto euidente, dal tempo di Cesar in quà; tal che lo ingresso del Sole in Ariete da Cesar in quà è anticipato per piu de quindecim giorni, & li nostri Calendari, che furono fatti, essendo l'entrata del Sole in Ariete alli diciotto di Marzo sono falsi; che dalla prima oppositione del Sole con la Luna essendo ordinati, & che la domenica che seguìsse fusse la Pasqua in testificatione di uno miracolo grandissimo, che nella Passione di Christo apparue, che fu, che essendo la Luna in opposito del Sole, il Sole oscurossi. Il che in quel tempo Dionisio Ariopagita uedendo, & considerando la sua impossibilità disse, ouer il dio della natura patìsse, ouero la macchina del mondo è per disoluersi; essendo anticipato lo ingresso per otto giorni, non piu lo ingresso de Ariete seruano; ma li diciotto di Marzo come se anchora in quel giorno fosse, onde le feste mobili, che dalla Pasqua dipendono, uanno tutte uariando; & rare uolte cominciano con la uerità: Per la qual cosa a uolere questa faccenda ridurre in sesto, & à i suoi ueri luoghi, bisognerebbe forse al modo di Cesar (benche molto sonui apposti, ma non l'hanno però anchora fatto, che si sappia) fare un anno di trecento & settantatre giorni, & l'altro ridurre al debito nouero, & intercalando ogni quarto anno, come facciamo un giorno integro, bisognaria, che ogni cento, & trentatre ancho uno se ne minuisse, & questo se'l moto delle Stelle da qua indietro se obseruasse stare della maniera che l'habbiamo noi; perche a dir il uero ouer che altri moti ui sono, che lo intricano, ouero che non è anchora conosciuto, da che tutte queste uarietà dependono; & oltre a qsto se uero è, che i tropici si ristringano, come alcuni hanno detto, anche di altre æquationi sarà bisogno; perche un moto facendosi piu opposito

a l'altro, forzo è che piu tempo tutti insieme pongano al mouer
fi; peroche li archi si fanno etandio piu dritti, Et piu pararell
allo equinotiale: Et questo faria forse tutte le tauole delli anti
chi, ouer gran parte parere falsificarsi; ma questo non è per
hora nostra intentione di dimostrar, Et bastici hauere mostrato
l'errore de i Calendari nostri, Et il modo del correggerli, chi uo
lesse; là onde torniamo a l'anno usuale di cui il nostro sermone,
Et di cui sarebbe a bastanza detto, se quello, che molti troppo cu
riosi, Et poco fedeli, nelle sacre lettere dubbitano fusse insieme
tolto uia; cioè che loro non pare, che gli Hebrei hauessero l'ano de
li Egittij, che habbiamo detto di sopra, dicendo, che i suoi dinanzi
il diluuio scampauano tanto, ma che erano molto minori, ouero,
che erano mesi, ma se è cosi, di quelli medesimi pur sempre ha
ueriano ragionato, onde i cento, Et uenti che è il nostro termi
ne, sarebbero molto pochi, Et di Matusalem sarebbe similmen
te poca merauiglia, che di settantacinque di nostri anni fusse sta
to, si che a me pare, che per stolti siano da douer esser lasciati, ne
io a questi altrimenti rispondo, benche io potria dire (lasciando
Nestore, Et Titone da parte, per cose fauolose, Et di Greci;
liguali non hanno cosi le bugie per scropolo di coscienza) che
innanzi il diluuio non so come mi potrebbero negare, che'l Cielo
fusse stato piu clemente, Et la terra piu benigna a gli huomini,
che hora non sono; onde producesse ancho giganti, come si dice;
Et che cosi etandio per ciò uiuessero piu di noi; molti l'hanno gia
detto, Et ueramente quelle grandi state, Et uerni tocchi talbor da
Platone. Altro non uoglio inferire, se non che forse, altrimenti si mo
uesse il Cielo; et altre cose producesse, che hora non face; et forse piu
perfette, et per una offeruatione medesima del Bardelone da Man
roua, molti, et molti altri moti non neghiamo poter essere, ma questo

è maggiore, et piu periglioso pelago, che alla mia picciola barchetta non conuiensì; si che lasciando costoro nel grado che esser si uogliono; Al nostro anno ritorniamo, Et delle sue diuisioni incominciamo horamai a dire, poi che della sua quantita siamo ispediti; Et diciamo adunque in qual modo al tempo di Cesar in dodici, come ancho Numa bauea fatto, furono ridutte, ma con una intercalatione di un giorno ogni quarto anno, lasciandosi lo intercalare delli dieci giorni alla uianza Greca; i quali egli ascosse a cui piu li parue, Et non si curò di farne piu di uno di numero pari, perche ho mai era cessata quella tanta religione della disparità, che si soleua hauere secondo forse la intentione di Pithagora; Et perche i mesi sono ditti dalla Luna ueramente a lei, in cio parue a lui di hauere il suo rispetto piu, che ad altro; Et perche nel suo fare tocca sempre di trenta, di trenta ne fece molti, Et di trentauno, perche ancho gli antichi li baueano fatti, per lo primo apparire di quella, Et due ne diede a Genaro, per essere lo primo capo de l'anno cosi instituito da chi uolse, per forse dare tutto il gouerno del tempo al Sole, che dal primo punto di Capricorno appellato dalli Antiqui Bruma, Et non solstitio, uerso noi ritorna, Et comincia l'anno; alla qual intentione, disse Dante, in quella parte del giouinetto anno, che'l Sole i crin sotto l' Aquaria temprà, Et già la notte a mezzo, e i di se uanno. Et forse lo principio del segno di Capricorno, non era lontano dal principio del mese, si che il Sole ueniua a fare anno, mese Et giorno; il che apertamente quadraua; Hebbe poi, Et Marzo trentauno, come prima etiandio hauea, Et Maggio, Et Luglio, Et Agosto, per esser dedicato all' Imperadore, benchè Settembre fusse, Et esso detto Germanico, Et Ottobre Domittiano, Nel che cessarono le lor tyrānedi il Senato lo uierò, Et al pristino stato lo ridusse, auenga che queste denominationi dapoi Giulio suo

rono; onde è meglio dire, che Cesar non uolendo aggiunger, ne sime
noire a febraio, per la religione delli Dei inferi, i dieci giorni in tal
modo distribui, che quattro di uentinoue fece di trenta, che seno
Aprile, Giugno, Settembre, & Nouembre: & li quattro, che era-
no di trentauno non li Mosse, cioè Marzo, Maggio, Luglio, &
Ottobre, ma hauendo sei giorni da distribuire due a Genaro ne die-
de, per la ragione detta di sopra, & due a Decembre forse per esse-
re il fine dell'anno, & li altri due ad Agosto; credo io per essere
certamente uno delli piu lunghi mesi dell'anno, se si considera il mo-
to del Sole in zodiaco, che è piu tardo il Luglio, & l'Agosto alla
sua abside dicono le Theoriche, che li altri mesi; onde Virgilio li
chiamò tardi mesi dicendo, *An ne nouum tardis sydus te mensibus*
addas, Qua locus ærigones inter chelasq; sequentes Panditur ipse
tibi iam brachia contrahit ardens, Scorpius, & cæli iusta plus par-
te reliquit, Intendendo dell'horto mattutino; perche al fine di quei
mesi il luogo della Libra, se hauesse qualche bella Stella appa-
ria innanzi il Sole per un dodrante, o poco piu di hora; conuenien-
te cosa dunque era dimostrare, che'l Sole piu tempo ponesse in
passare quel mese, & quelli segni, che li erano attribuiti, onde di
trentuno lo fece, come erano i piu lunghi & piu honorati. Il che
commodamente poi auenne, che i dui Imperadori l'uno, & l'altro
di questi fu dicato, & honoratissimi furono, & nome cangiarono,
Là che prima l'uno Quintile, et l'altro Sestile erano ditti, in que-
sto modo occultoe quella antichità, quei giorni superflui molto gen-
tilmente per li mesi, lasciandoli il nome, il numero, & l'ordine an-
tico che haueano, a che il vulgo era gia ausatosi, & con qualche re-
ligione formato, dal che rimouerlo non saria stato perauentura cosi
facile; & perche la quarta li daua impazzo (benche questa fu poi
opera di Augusto) (come è detto di sopra) al modo, che io dissi ac-
-

conciollo dapoi i uentitre de Febraro, & tale anchora noi lo offero
uiamo, quantunq; altrimenti babbiamo diuisi i mesi, che elli nō heb
bero, che li Idi, & None non usciamo, ma solamente numero di
giorni sempi, Onde l'anno, che bisesto diciamo, la uigilia di santo
Mathia non à uentitre e piu, come li altri, perche nel uentitre, &
Il uentiquattro se aggiunge lo intercalare; & benche noi facciamo
quell'anno il mese di Febraro di uentinoue, non si deue però dire,
che sia, secondo il costume antico, & fu Febraro nominato da Fe
bruo Dio delle purgationi, & lustrationi; che tutto quel mese era
istituito, che si faceessero, & Februalia erano dette insieme tutte
quelle cose, che a farli fa de mestiero; Aprile dapoi non fu detto da
lo aprire de l'anno, che faccia, come io credo, Ne perche il Sole in
traße a quel primo tēpo nel Tauro, alla quale intentione forse (per
che così era al suo tempo, benche le corna siano la istrema parte
del Tauro) disse Virgilio, Candidus auratis aperit quum cornibus
annum Taurus, & a sua imittatione Petrarca, Cade uirtu da
le infiammate corna, Che ueste il mondo di nouel colore, che inue
ro intraua questo mese in Ariete, come appare per alcuni mesi Ro
mani, ritrouati in alcuni monumenti antichi in Roma non è an
chora molto; ma potriasi dire, che se al tempo di Romolo Mar
zo fu fatto capo di anno, per rispetto del Cielo, che fu forse, però
che l'Ariete della ottaua, il quale è formata da le stelle, si trouaua
sotto i pesci della decima in quel tempo; imperoche essendo mobio
le, come si fa, che circa i tempi di Ottauio, quel della ottaua, &
quel della decima erano insieme, & che poi mossi, tal che'l princio
pio di quel della ottaua è hora sotto la uigesima seconda parte di
quel della decima; così uerisimile è credere, che in quel tempo fusse
sotto i pesci, & da quello regolandosi, forse per essere piu notabile,
& forse per essere ancho dedicato a Marte cominciassse l'anno

suo, & il seguente mese, che del Taurus necessariamente, & a Ve-
 nere dedicasse, per esser sua casa; forse non meno; che, perche fus-
 se madre di Enea, & l'altro principio della Romana origine, &
 perche apbroditis in Greco uol dir Venere, et in molte uoci la Ro-
 mana lingua togliendo dalla Greca ha lasciato quella aspiratione
 del. *Phi*. et pronuntia per lo. p. puro, che è la sua tenue, come ancho
 appresso de Greci, che nelle lor uariationi spesso una in luogo de-
 l'altra s'istituiscano, cosi etandio Aprile sia stato detto per cambio
 di Aprile, & diuero se non fusse, per la gran uariatione, che tut-
 ti dicono, che faceuano a quel tempo i mesi, & alcuni, che dicono,
 che'l primo instituto fu di regolare a dieci, in diecilune, questa sa-
 rebbe uerisimile, & bella interpretatione; ma perche Aprile non ue-
 niua all'hora sempre da primavera, ne quando il Sol era nel Tau-
 ro delle Stelle, sia solo detto, per rispetto della madre di Enea se-
 conda origine del Romano Imperio (se Marte deue essere la pri-
 ma per ragione di paternità) anchora che si potria dire, che questa
 interpretatione, se non fu uera per li tempi di Romolo, su per li
 nostri, & cosi da diuina inspiratione (che ragiona, come tutte le
 cose li fussero presenti) si dirà, che questo nome li fusse imposto, il
 quale i posteriori uedendo quanto bene loro auenisse, sempre hano
 noli lasciato, & osseruato poi, come a Maggio, et a Giugno l'uno p.
 rispetto de i maggiori, l'altro de minori, accettando per ottima sen-
 tenza quella di Romolo, a cui parue, che le città in tal modo fusse-
 ro ottimamente diuise, l'uni al gouerno, & gli altri alla difensione
 assegnando; iguali tutti insieme le città poi facefsero, ne Romolo
 altri ne nominò altrimenti; ma li seguenti dal luogo, che in ordine
 dapoi questi quattro teneffero disse; onde Quintile, Sestile, Set-
 tembre, Ottobre, Nouẽbre, & Decembre, per un tempo si appella-
 rono; benchè Quintile da Cesar fusse detto Luglio, & Sestile

da Ottauio Agosto, come è detto di sopra, & così il loro nome antico, & ordinario, lasciando questo accettarono, & à nostri tempi per altro non si adimandano. Questi mesi furono ancho da Romolo diuisi non al modo, che habbiamo noi in giorni solamente de un numero, semplice, benchè settimane, et serie anchora habbiamo; ma non sono proprie diuisioni delli mesi queste, come pur anchora alcuni istimano; Anzi d'alcuni rispetti della Chiesa diuē dono; Onde quella piu tosto esser un'altra diuisione de l'anno direi, che de mesi; perche come apertamente si puo uedere, mesi non conscerne, & è cōputata dalle feste mobili, per alcuni termini, che tra noi ha uemo, a settimane misurati, et le settimane a serie, bēche hora incōmune siano altrimenti dette, & impostoli il nome togliendo dalli Astrolaghi, dal dominatore pianeta della prima hora di quel giorno; il che hora trattare non è nostro proposito, che del mese Romano ragioniamo, diuiso in Calende, None, & Idi; lo primo giorno di ciascuno mese, Calende di quel mese si diceua; & all'opposito del nostro numerare, numerauano per i giorni del fine del mese, che precedeuano, da questo dì si cōputauano, et nominauano insino alle Idi, & non quelle, che seguiauano; & questo perche come à me pare su le Idi si fondauano, che in ciascuno sono otto, & quel giorno, che Idi si domandaua, credo, che appresso li antichi fusse honoratissimo, & regolandosi prima per la Luna; perche la piu manifesta, & terminata forma della Luna è quando è il suo tondo, che plenilunio si dice, et tutta la notte luce: Il perche pare hauere il suo pieno dominio, come il Sole il giorno, & però è dimandata luminare notturno; quel giorno offeruauano sommamente, & grandissimo conto si tenea di lui quando douesse essere, & non quello tanto, ma anchora il suo primo quadrato aspetto; il quale come a me pare, chiamato Nona, perche è il nono giorno sempre innanzi la piena; onde

onde ueduta la prima sera la noua Luna, il Sacerdote chiamaua
dapoi il sacrificio la plebe; nella curia Calabra in Cāpidoglio, che
così appellauano il luogo doue q̃sto si faceua; pronuntiaua publica
mente quanti giorni fussero da quel dì (che Calande erano da Ka
lò, che in romana lingua dice chiamò, nominato l'ufficio, che si fa
ceua) alle None, alle quali i popolani, che erano in villa si reduce
uano ad udire, quel che si hauesse a fare quel mese, che seguia; im
pero che al far della Luna, sempre in quei primi tempi i lor mesi
cominciuaano, perche per la Luna si reggeuano; Dalle None poi
alle Idi era sempre stabile il termine; Et perche altrimenti non si
pronuntiaua, Et similmente questi segnalati nomi di giorni rimase
ro, poi che si lasciò il gouerno della Luna, Et a mesi fattitij si ri
dussero; se'l mi si dicesse; perche non haueuano l'altra noua Luna
seguete: dico che solamente dell'habito, Et nō della priuatione teni
uano conto; onde tutti li giorni, che seguiauano alle Idi, si computa
uano quanti fussero innanzi alle Calende, che seguiauano, Et non
erano troppo religiosi, ma piu all'operare dicati, Et non è dubbio,
che le Idi alla Luna tonda non fussero o da εἶδος, che uol di
re specie, o da εἶδν, che Grece uol dir uedere; o da Iduo, che in
Italiano dinota di uedere, prendesse la Etimologia sua, che ciascu
no molto bene conuiene, che ella nel suo mezzo mese, Et in ottina
forma, Et tutta la notte luce, Et però da lei computauano tutte que
ste diuisioni: ma una cosa qui si potria dire, come auiene, che solo
Marzo, Maggio, Luglio, Et Ottobre habbiano poi seruato sei
None; non è già da credere, che così sempre quando con la Lu
na si reggeuano sempre hauessono; perche le lune in ogni modo si ua
riauano; al che io rispondo; che è uero; ma che dapoi che'l moto ue
ro della Luna lasciarono, con una similitudine di quello, Et quasi
spirituale, Et imaginato processero, che il torre uia del tutto Cas

lende, Idi, & None, saria stato un dimostrare, che quella prima gente fusse stata ingannata sotto specie di religione; & cosi un ponere la propria religione in ludibrio, che è più il maggior freno, & regola, che alla gente sia; ouero baueria fatto dar meno di credenza a questa noua reformatione. Là onde lasciando molti uestigi della ditta antichità i mesi formarono, et con quelli medesimi nomi, che le lunationi diuideuano, diuidero al modo, che ancho nel rinouar della fede, & leggi si suol fare; che raro del tutto lo antico si disusa, ma parte se ne offerua, & parte se gli aggiunge; cosi costoro fecero, più None ad uno mese, che a l'altro diedero, se non per schifar alcuni giorni infelici, per molte cose occorse al popolo Romano sinistre in quelli; accio che in quelli non si facesse la raunanza del popolo, & non se seguitasse qual che tomolto; ma quietamente si facessero le feste in giorno felicissimo, & hauuto per prospero, che le Idi à Gioue sacrificauano l'agnella, & à Giunone le Calende, benché le None non haueffono protettore alcuno, & fu più molto questa religione appresso di Romani, che alcun non estima; ma se ne puo leggere in mille luoghi; ne credo, che per altro nominassono i giorni congiunti a Calende, None & Idi per proprio nome, se non per esser hauuti infelici: Onde diceuano pridie Kalendas, & pridie Nonas, & pridie Idus, non secondo, ma diceuano ben tertio, & quarto, & ua discorrendo: Questa à me pare la cagione de nomi, & ordine, & numero delli giorni del Romano mese; per la qualcosa horamai delle diuisioni di esso giorno diciamo: intorno alquale similmente non pochi difficoltà accascanui, & non perche li horologi a questi nostri tempi siano tra se diuersi: tal che quei di l'Amagna di dodici, in dodici sempre procedono; & da mezzo dì a mezza notte compiano dodici hore, tutto il Leuante quasi da mattina a sera, & dal

cascare al leuar del Sole hora di piu, hora di meno hore , che di
 dodici lo facciano, Et noi Italiani insieme quasi tutto il rimanen-
 te dell'altra Europa di uentiquattro, computando, la sera comin-
 ciano, Et per tutto il giorno seguente lo continuano infino all'oc-
 caso, Et non senza qualche ragione di ciascuno di loro; imperoche
 l'Alemanno comincia dal mezzo dì , dice per piu giustezza , co-
 me fanno li Astrolaghi ; e Leuantini il dì , Et la notte artificiale
 misurano, per saper quante hore habbiano da distribuire all'opere
 loro, Noi Italiani uno dì tutto insieme naturale diciamo essere l'u-
 suale giorno, cioè una reuolutione del Cielo , nella quale il Sole
 ha cōpiuto di fare luce a tutto il Mondo, che gli è possibile, Et dal
 la sera cominciamo, perche prima fu notte, che giorno, Et imitiamo
 la natura piu che possibile sia: Ma perche il Romano oltra che, pri-
 ma che hauesse horologi, non diuise mai la notte , come il giorno;
 Et ancho dapoi, che l'ebbe, dall'anticbità sua mai è dimenticato;
 Et non dico di quelli tanto antichi, che altro, che Orto, Et Occa-
 so, Et Meriggio non hebbero, ma dapoi che a piu minuta diuisione
 uenero, Et il giorno diuisero in hore (non dico parti uguali, o por-
 zionali (benche in alcuni luoghi par che si possano ghiosare) le
 quali dissero però hore , Et secondo esse distribuiti erano gli uffici
 della città, Et tanto era il giorno longo la state, come lo breue, il
 uerno, o dieci, o dodici che elle si fussero, Là onde chiaro appare,
 che non erano uguali, Et non si misurauano con horologio , o clepsi-
 dra, ma con ombra , Et gnomone, Et erano poporzionali al giorno
 che correua, Et l'hora prima, Et la seconda era de Salutanti, Et
 Clienti, la terza infino alla settima delli tribonali, et delle facende,
 et cosi di Senatori come di Priuati, l'ottaua del lauarfi; peroche nō
 portādo calze, forza era a i nobili entrare nel bagno, et nella nona
 mangiauano, il che era solamente una uolta al giorno, Et dimando

da uano cena, il rimanente era dato alla quiete; Et queste erano parti del giorno artificiale, mentre che'l Sole era sopra la terra, quantunque si legga, che Romani il giorno cominciarono da mezza notte, che precede alla mezza notte, che siegue, il quale era il loro naturale, Et integro, il quale dapoi, che uennero li borologi al nostro modo di bore equali misurarono, non lasciando però le perdite antiche usate, Et assimigliauano questo suo giorno integro alla età de l'huomo; che in principio, Et fine è inutile alle operationi humane; ma nella uirilità è ottimo, et a questo medesimo modo il loro anno era, che dall'inuerno cominciando nell'inuerno finiuà; Et molto bene il uerno alla notte, Et la state al giorno si assimiglia, nel quale grandissime opere si fanno in questa nostra uita, Et infin al nostro tempo, quelle sue bore inequali, che stagioni di giorno proprio si possono dire, usiamo anchora, onde Terza, et Nona, Et Mezzo giorno, anchora si dicano, Et sonano: benchè la Chiesa Prima, Terza, Sesta, Nona, Vespere, Et Compieta habbia; Et questa bora di Nona malamente sonassi innanzi mezzo giorno al mio giudicio, ma per essere sempre stata l'hora del mangiare, per che dui pasti facciamo, innanzi il mezzo di è stata ridotta, Et anchora serba il suo antico nome, benchè habbia lassato il proprio luogo, Et le notti similmente (oltre le bore de l'horologio) le artificiali era diuise in quattro uigilie, Et benchè si legga prima face Vespere, Et Vespertine, Et prima notte, che all'aparire della prima Stella cominciamo, Et conticinio, et in tempesta notte; che era tutto il rimanente infin al gallicinio Aurora, Et iubare, cioè Stella Diana, che lor diceuano, Et noi Alba, che'l crepusculo era, così della sera, come della mattina, questi erano nomi alla parte delle uigilie, non bore da perse, Et Dante a questa intentione, intese i passi della notte per uigilie, quando disse Et la notte de passi, con che

*sale, fatto bauea di nel loco oue erauamo, E'l terzo gia drizzaua
 ingiuso l'ale, Iudica questo perche alla quarta uigilia uietta nasce-
 re la corona di Arianna nel Hemisperio opposto, Et Hierusalem
 me, come egli dice; che si faceua l'alba; Et era l'alba del Sole, e nō
 della Luna, come alcuni dicono. Questo è quāto in questa materia
 ho potuto dire a uostra Signoria, Et ueramente non son gia tale,
 che non habbi per certo, che molto piu dottrinatamente, Et orna-
 tamente non si hauesse potuto trattare si alto, Et difficile soggetto,
 ma mi son forzato di usar quella maggior breuità che possibile sia;
 accio quella che io so essere occupata in facende di grandissime im-
 portanze per cagione del Christianissimo, Et Eccellentissimo suo
 Rè, possa liberamente leggere senza disturramento alcuno dello
 felice ingegnodi Vostra Signoria: alla cui gratia da humilissimo
 seruidore miracomando.*

Hauendo per la piu breue Et spedita uia condotto al diſiato fine,
il diſcorſo del anno meſi giorni Et hore; Et ritrouandoſi appreſſo di
me (benche non per inuentione mia) un Calendario perpetuo delle
feſte mobile, a commune utilità mi apparſo il debito mio di man-
darlo in luce, Et perche gia mi ſon deſtinato humiliſſimo ſerui-
dore di Voſtra Signoria, non uoglio che per innanzi Char-
ta niuna mia ſia letta, ſenza il chiariffimo nome di quella, allaqual
chiueuolmente il dono; Ma ad che donarlo? ſe tutte l'opre mie ſa-
no con indeſolubil nodo di aurea cathena legate, ſotto la mera po-
teſtade di. V. S. alla qual prego, che Iddio ſempre propitio le ſia.

milles.	Aur. Lit.	Saturnus.	Quadrages.	Pasqua de	Ascensione	Pentecosta
mo.	num dem.	simoi.	simoi.	la resurre.	del Signore,	del spir. san.
1440	16	CB	23	Gena. 9	Febr. 27	Mar. 5
1441	17	A	12	Febr. 1	Mar. 16	April 25
1442	18	G	28	Gena. 14	Febr. 1	april 10
1443	19	F	17	Febr. 6	Mar. 21	a ril. 30
1444	1	ED	9	Febr. 26	Febr. 12	april 21
1445	2	C	24	Gena. 10	Febr. 28	Mar. 6
1446	3	B	13	Febr. 1	Mar. 17	april 26
1447	4	A	5	Febr. 12	Febr. 9	april 18
1448	5	EF	21	Ger. 7	Febr. 24	Mar. 2
1449	6	E	9	Febr. 26	Febr. 23	april 22
1450	7	D	1	Febr. 18	Febr. 5	april 14
1451	8	C	21	Febr. 10	Mar. 25	april 3
1452	9	BA	6	Febr. 23	Febr. 9	april 18
1453	10	G	28	Gena. 14	Febr. 1	april 10
1454	11	F	17	Febr. 6	Mar. 21	april 30
1455	12	E	2	Febr. 19	Febr. 6	april 15
1456	13	DE	25	Gena. 11	Febr. 28	mar. 6
1457	14	B	13	Febr. 2	Mar. 17	april 26
1458	15	A	29	Gena. 15	Febr. 2	april 12
1459	16	G	21	Gena. 7	Febr. 25	mar. 3
1460	17	FE	10	Febr. 27	Febr. 13	april 22
1461	18	D	1	Febr. 18	Febr. 5	april 14
1462	19	C	24	Febr. 3	Mar. 18	april 27
1463	1	B	6	Febr. 23	Febr. 10	april 19
1464	2	AG	29	Gena. 15	Febr. 1	april 10
1465	3	F	20	Febr. 27	Febr. 14	april 23
1466	4	E	2	Febr. 19	Febr. 6	april 15
1467	5	D	25	Gena. 11	Febr. 29	mar. 7
1468	6	CB	7	Febr. 2	Mar. 1	april 1
1469	7	A	29	Gena. 15	Febr. 2	april 11
1470	8	G	18	Febr. 7	Mar. 22	april 31
1471	9	F	10	Febr. 27	Febr. 4	april 23
1472	10	ED	26	Gena. 12	Febr. 29	mar. 7
1473	11	C	14	Febr. 3	mar. 18	april 27
1474	12	B	6	Febr. 23	Febr. 10	april 19
1475	13	A	22	Gena. 8	Febr. 26	mar. 4
1476	14	GF	11	Febr. 28	Febr. 14	april 23
1477	15	E	3	Febr. 19	Febr. 6	april 15

Millesi mo.	Aur. Lier. num. dom.	Settuagesima, ma,	Quadragesima, fina.	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signore	Pentecosta del spl. san.
1478	16 D	18 Gena.	4 febra.	22 Mar.	30 Apr.	10 mag.
1479	17 C	7 Febr.	24 febra.	11 aprile	10 Mag.	30 mag.
1480	18 BA	30 genar.	16 febra.	2 aprile	11 mag.	21 mag.
1481	19 G	18 febra.	7 Mar.	22 aprile	31 mag.	10 Giug.
1482	1 F	3 febra.	20 febra.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1483	2 E	26 gena.	12 febra.	30 mar.	8 mag.	18 mag.
1484	3 DC	15 febra.	3 febra.	18 aprile	27 mag.	6 Giug.
1485	4 B	3 gena.	16 febra.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1486	5 A	22 gena.	8 febra.	26 aprile	4 mag.	14 mag.
1487	6 G	11 febra.	28 febra.	15 aprile	24 mag.	3 Giug.
1488	7 FE	3 febra.	20 febra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1489	8 D	25 febra.	4 Mar.	19 aprile	28 mag.	7 Giug.
1490	9 C	7 febra.	24 febra.	11 aprile	10 mag.	30 mag.
1491	10 B	30 febra.	16 febra.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1492	11 AG	19 febra.	7 Mar.	22 aprile	31 mag.	10 Giug.
1493	12 F	3 febra.	20 febra.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1494	13 E	26 gena.	12 febra.	30 Mar.	8 mag.	18 mag.
1495	14 D	15 febra.	4 febra.	19 aprile	28 mag.	7 Giug.
1496	15 CB	31 gena.	17 febra.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1497	16 A	22 gena.	8 febra.	26 Mar.	4 mag.	14 mag.
1498	17 G	11 febra.	28 febra.	13 aprile	24 mag.	3 Giug.
1499	18 F	27 gena.	13 febra.	31 Mar.	9 mag.	19 mag.
1500	19 ED	16 febra.	4 Mar.	19 aprile	28 mag.	7 Giug.
1501	1 C	7 febra.	24 febra.	11 aprile	10 mag.	30 mag.
1502	2 B	23 gena.	9 febra.	27 Mar.	5 mag.	15 mag.
1503	3 A	12 febra.	1 Mar.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1504	4 GF	4 febra.	21 febra.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1505	5 E	19 gena.	5 febra.	23 Mar.	1 mag.	11 mag.
1506	6 D	8 febra.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1507	7 C	31 gena.	17 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1508	8 BA	20 febra.	7 Mar.	23 aprile	1 Giug.	11 Giug.
1509	9 G	4 febra.	21 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1510	10 F	27 gena.	13 febra.	31 aprile	9 mag.	19 mag.
1511	11 E	16 febra.	5 Mar.	20 aprile	29 mag.	8 Giug.
1512	12 DC	5 febra.	25 febra.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1513	13 B	23 gena.	9 febra.	27 Mar.	5 mag.	15 mag.
1514	14 A	12 febra.	1 Mar.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1515	15 G	4 febra.	21 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.

Milleſi- mo.	Ann. Lit. nume. D	Settuage- ma.	Quadrage- ſima.	Paſqua de la reſurre.	Aſcenſione del Signo.	Pentecoſte del ſpi. ſanz
1516	16 FEo.	20 Gen.	6 febra.	23 mar.	1 Mag.	11 mag.
1517	17 D	5 febra.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1518	18 C	31 gena.	17 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1519	19 B	20 febra.	9 mar.	24 aprile	2 giug.	12 giug.
1520	1 AG	5 febra.	22 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1521	2 F	27 gena.	13 febra.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1522	3 E	16 febra.	5 mart.	20 aprile	29 mag.	8 giug.
1523	4 D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1524	5 CB	24 gena.	10 febra.	27 mart.	5 mag.	15 mag.
1525	6 A	12 febra.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	4 giug.
1526	7 G	28 gena.	14 febra.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
1527	8 F	17 febra.	6 mart.	21 aprile	30 mag.	9 giug.
3528	9 ED	9 febra.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1529	10 C	24 gena.	10 febra.	28 mart.	6 mag.	16 mag.
1530	11 B	13 febra.	2 mart.	17 aprile	26 mag.	5 giug.
1531	12 A	5 febra.	22 febra.	9 aprile	18 mag.	28 mag.
1532	13 GF	28 gena.	14 febra.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1533	14 E	9 febra.	26 febra.	13 aprile	22 mag.	1 giug.
1534	15 D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1535	16 C	24 gena.	10 febra.	28 mart.	6 mag.	16 mag.
1536	17 BA	13 febra.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	4 giug.
1537	18 G	28 gena.	14 febra.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
1538	19 F	17 febra.	6 mart.	21 aprile	31 mag.	9 giug.
1539	1 E	2 febra.	19 febra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1540	2 DC	25 gena.	11 febra.	28 mart.	5 mag.	16 mag.
1541	3 B	3 febra.	2 mart.	17 aprile	26 mag.	5 giug.
1542	4 A	5 febra.	22 febra.	9 aprile	18 mag.	28 mag.
1543	5 G	21 gena.	7 febra.	25 mart.	3 mag.	13 mag.
1544	6 FE	10 febra.	26 febra.	13 aprile	22 mag.	1 giug.
1545	7 D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1546	8 C	21 febra.	10 mart.	25 aprile	3 giug.	13 giug.
1547	9 B	6 febra.	23 febra.	10 aprile	19 mag.	29 mag.
1548	10 AG	29 gena.	15 febra.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
1549	11 F	17 febra.	5 mart.	21 aprile	30 mag.	9 giug.
1550	12 E	2 febra.	19 febra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1551	13 D	25 gena.	11 febra.	29 mart.	7 mag.	17 mag.
1552	14 CB	14 febra.	2 mart.	17 aprile	26 mag.	5 giug.
1553	15 A	29 gena.	15 febra.	2 aprile	11 mag.	21 mag.

millefi- mo.	Akr. Lit. num. dom.	Settuage- sima.	Quadrage- sima	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signore,	Pentecoste del spir. san.
1554	16 G	21 Gen.	7 Febr.	25 Mar.	5 Mag.	13 mag.
1555	17 F	10 Febr.	27 Febr.	14 April	23 mag.	2 Giug.
1556	18 ED	2 Febr.	19 Febr.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1557	19 C	14 febra.	3 Mar.	18 aprile	17 mag.	6 Giug.
1558	1 B	6 Febr.	23 Febr.	10 aprile	19 mag.	29 mag.
1559	2 A	22 Gen.	8 Febr.	26 Mar.	4 mag.	14 mag.
1560	3 GF	11 Febr.	27 Febr.	14 aprile	23 mag.	2 Giug.
1561	4 E	2 Febr.	19 Febr.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1562	5 D	25 Gen.	11 Febr.	29 Mar.	7 mag.	17 mag.
1563	6 C	7 Febr.	24 febra.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1564	7 BA	30 Gen.	16 Febr.	2 aprile	11 mag.	21 mag.
1565	8 G	18 Febr.	7 Mar.	22 aprile	31 mag.	10 Giug.
1566	9 F	10 Febr.	27 Febr.	14 aprile	23 mag.	2 Giug.
1567	10 E	16 Gen.	14 febra.	30 mart.	8 mag.	18 mag.
1568	11 DC	15 Febr.	3 Mar.	18 aprile	27 mag.	6 Giug.
1569	12 B	6 Febr.	23 Febr.	10 aprile	19 mag.	29 mag.
1570	13 A	22 Gen.	8 Febr.	26 mar.	4 mag.	14 mag.
1571	14 G	11 Febr.	28 Febr.	15 aprile	24 mag.	5 Giug.
1572	15 FE	3 Febr.	20 Febr.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1573	16 D	18 Gen.	4 Febr.	22 mar.	30 aprile	10 mag.
1574	17 C	7 Febr.	24 Febr.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1575	18 B	30 gena.	16 Febr.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1576	19 AG	19 Febr.	7 Mar.	22 aprile	31 mag.	10 Giug.
1577	1 F	3 Febr.	20 Febr.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1578	2 E	16 Febr.	12 Febr.	30 mart.	8 mag.	18 mag.
1579	3 D	15 Febr.	4 Mart.	19 aprile	28 mag.	7 Giug.
1580	4 CH	31 Gen.	17 Febr.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1581	5 A	22 Gen.	8 Febr.	26 mar.	4 mag.	14 mag.
1582	6 G	11 Febr.	28 Febr.	15 aprile	24 mag.	3 Giug.
1583	7 F	27 Gen.	13 febra.	31 mar.	9 mag.	19 mag.
1584	8 ED	16 Febr.	4 mart.	19 aprile	28 mag.	7 Giug.
1585	9 C	7 Febr.	24 Febr.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1586	10 B	30 Gen.	16 Febr.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1587	11 A	12 Febr.	1 mar.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1588	12 GF	4 Febr.	21 Febr.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1589	13 E	16 Gen.	12 Febr.	30 mar.	8 mag.	18 mag.
1590	14 D	15 Febr.	4 Mar.	19 aprile	28 mag.	7 Giug.
1591	15 C	31 gena.	17 Febr.	4 aprile	13 mag.	23 mag.

millesi- mo.	Ann. num.	Lite. Do.	Settuage- sima.	Quadrage- sima.	Passqua de la resurre.	Ascensione del Signore	Pentecoste del spi. san.
1592	16	BA	23 gena.	9 febra.	26 mart.	4 mag.	14 mag.
1593	17	G	11 febra.	18 febra.	15 aprile	24 mag.	2 giug.
1594	18	F	27 gena.	13 febra.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1595	19	E	16 febr.	5 mart.	20 aprile	29 mag.	8 giug.
1696	1	DC	8 febr.	24 febra.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1597	2	B	23 gena.	9 febra.	27 mart.	5 mag.	15 mag.
1598	3	A	12 febr.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	4 giug.
1599	4	G	4 febr.	21 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1600	5	FE	20 gena.	6 febra.	23 mart.	1 mag.	11 mag.
1601	6	D	8 febra.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1602	7	C	31 gena.	17 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1603	8	B	20 febra.	1 mart.	24 aprile	2 mag.	12 mag.
1604	9	AG	5 febra.	22 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1605	10	F	27 gena.	13 febra.	31 Mart.	9 mag.	19 mag.
1606	11	E	16 febra.	5 mart.	20 aprile	29 mag.	8 giug.
1607	12	D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1608	13	CB	24 gena.	10 febra.	27 mart.	5 mag.	15 mag.
1609	14	A	12 febra.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	4 giug.
1610	15	G	4 febr.	21 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1611	16	F	20 gena.	6 febra.	24 mart.	2 mag.	12 mag.
1612	17	ED	9 febra.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1613	18	C	31 gena.	17 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1614	19	R	20 febra.	9 Mart.	24 aprile	2 mag.	12 mag.
1615	1	A	5 febra.	22 febra.	9 aprile	18 mag.	28 mag.
1616	2	GF	28 gena.	14 febra.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1617	3	E	16 febra.	5 mart.	20 aprile	19 mag.	8 giug.
1618	4	D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1619	5	C	24 gena.	10 febra.	28 mart.	6 mag.	16 mag.
1620	6	BA	13 febra.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	7 giug.
1621	7	G	28 gena.	14 febra.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
1622	8	F	17 febra.	6 mart.	21 aprile	30 mag.	9 giug.
1623	9	B	9 febra.	26 febra.	13 aprile	22 mag.	1 giug.
1624	10	DC	25 gena.	11 febra.	28 mart.	6 mag.	16 mag.
1625	11	B	13 febra.	1 Mart.	17 aprile	26 mag.	5 giug.
1626	12	A	5 febra.	22 febra.	9 aprile	18 mag.	28 mag.
1627	13	G	21 gena.	7 febra.	2 mart.	3 mag.	13 mag.
1628	14	FE	10 febra.	26 febra.	13 aprile	22 mag.	1 giug.
1629	15	D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.

nulle si- mo.	Aur. Lit. num. Do.	Settuage- sima.	Quadrage- sima.	Pasqua de Jaresire.	Ascensione del Signore	Pentecoste del spi. san.
1630	16 C	14 gna.	10 fibra.	28 mart.	6 mag.	16 mag.
1631	17 B	6 febra.	23 febra.	10 aprile	19 mag.	26 mag.
1632	18 AG	29 gna.	15 fibra.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
1633	19 F	17 febr.	6 mart.	21 aprile	30 mag.	9 giug.
1634	1 E	2 febr.	19 fibra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1635	2 D	25 gna.	11 fibra.	29 mart.	7 mag.	17 mag.
1636	3 CB	14 febr.	2 mart.	17 aprile	26 mag.	25 giug.
1637	4 A	5 fibra	22 febra.	9 april.	18 mag.	28 mag.
1638	5 G	21 gna.	7 febra.	25 mart.	3 mag.	13 mag.
1639	6 F	10 febra.	27 febra.	14 april.	23 mag.	2 giug.
1640	7 ED	2 fibra.	19 fibra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1641	8 C	21 febra.	10 mart.	25 aprile	3 giug.	13 giug.
1642	9 B	6 febra.	23 fibra.	10 april.	19 mag.	29 mag.
1643	10 A	29 gna.	15 fibra.	2 april.	11 mag.	21 mag.
1644	11 GF	18 fibra.	6 mart.	21 april.	30 mag.	9 giug.
1645	12 E	2 fibra.	19 fibra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1646	13 D	25 gna.	11 fibra.	29 mart.	7 mag.	17 mag.
1647	14 C	14 febra.	3 mart.	18 april.	27 mag.	6 giug.
1648	15 BA	30 gna.	16 febra.	2 april.	11 mag.	21 mag.
1649	16 G	21 gna.	7 febra.	25 mart.	3 mag.	13 mag.
1650	17 F	10 fibra.	27 febra.	14 april.	23 mag.	2 giug.
1651	18 E	26 gna.	12 febra.	30 mart.	8 mag.	18 mag.
1652	19 DE	15 febra.	3 mart.	18 aprile	27 mag.	6 giug.
1653	1 R	6 febra.	23 fibra.	10 april.	19 mag.	29 mag.
1654	2 A	22 gna.	8 febra.	26 mart.	4 mag.	14 mag.
1655	3 G	11 febra.	28 febra.	15 aprile	24 mag.	3 giug.
1656	4 FE	3 fibra.	20 febra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1657	5 D	25 gna.	11 febra.	29 mart.	7 mag.	17 mag.
1658	6 C	7 febra.	24 febra.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1659	7 B	30 gna.	16 febra.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1660	8 AG	19 febra.	7 mart.	22 aprile	31 mag.	10 giug.
1661	9 F	10 fibra.	27 febra.	14 april.	23 mag.	2 giug.
1662	10 E	26 gna.	12 febra.	30 mart.	8 mag.	18 mag.
1663	11 D	15 febra.	4 mart.	19 aprile	28 mag.	7 giug.
1664	12 CB	7 fibra.	23 fibra.	10 april.	19 mag.	29 mag.
1665	13 A	22 gna.	8 febra.	26 mart.	4 mag.	14 mag.
1666	14 G	11 febra.	28 febra.	15 aprile	24 mag.	3 giug.
1667	15 F	3 fibra.	20 febra.	7 aprile	16 mag.	26 mag.

Millefi.	Aur. Litr.	Seitua gese.	Quadrage.	Pasqua de	Ascensione	Pent: cost.
mo.	man. dom.	ma,	lima.	la resurre.	del Sig: mor.	del S: i: fan
1668	16 ED	19 gena.	5 febra.	22 Mar.	30 Apri.	10 mag.
1669	17 C	7 febra.	24 febra.	11 aprile	20 Mag.	30 mag.
1670	18 B	30 gena.	16 febra.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1671	19 A	19 febra.	8 Mar.	23 aprile	1 giug.	11 Giug.
1672	1 GF	4 febra.	21 febra.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1673	2 E	26 gena.	14 febra.	30 mar.	8 mag.	18 mag.
1674	3 D	15 febra.	4 mart.	19 aprile	24 mag.	7 Giug.
1675	4 C	31 gena.	17 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1676	5 BA	23 gena.	9 febra.	26 mart.	4 mag.	14 mag.
1677	6 G	11 febra.	28 febra.	15 aprile	24 mag.	3 Giug.
1678	7 F	27 gena.	13 febra.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1679	8 E	16 febra.	5 Mar.	20 aprile	19 mag.	8 Giug.
1680	9 DC	8 febra.	24 febra.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1681	10 B	30 gena.	16 mart.	3 aprile	12 mag.	22 mag.
1682	11 A	12 febra.	1 Mar.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1683	12 G	4 febra.	21 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1684	13 FE	27 gena.	13 febra.	30 Mar.	8 mag.	18 mag.
1685	14 D	15 febr.	4 mart.	19 aprile	18 mag.	7 Giug.
1686	15 C	31 Gena.	17 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1687	16 B	23 genar.	9 febra.	27 Mar.	5 mag.	15 mag.
1688	17 AG	12 febra.	28 febra.	15 aprile	24 mag.	3 Giug.
1689	18 F	27 gena.	13 febra.	31 Mar.	9 mag.	19 Mag.
1690	19 E	16 febra.	5 Mar.	20 aprile	19 mag.	8 Giug.
1691	1 D	8 febra.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1692	2 CB	24 gena.	10 febra.	27 Mar.	5 mag.	15 mag.
1693	3 A	12 febra.	1 Mar.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1694	4 G	4 febra.	21 febra.	8 aprile	16 mag.	27 mag.
1695	5 F	20 gena.	6 febra.	14 Mar.	1 mag.	12 mag.
1696	6 ID	9 febra.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1697	7 C	31 gena.	17 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1698	8 B	20 febra.	9 Mar.	24 aprile	2 Giug.	12 Giug.
1699	9 A	5 febra.	22 febra.	9 aprile	18 mag.	28 mag.
1700	10 GF	28 febra.	14 Mar.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1701	11 E	16 febra.	5 mart.	20 aprile	29 mag.	8 Giug.
1702	12 D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1703	13 C	24 gena.	10 febra.	28 Mar.	6 mag.	16 mag.
1704	14 BA	13 febra.	2 Mar.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1705	15 G	4 febra.	21 febra.	8 aprile	17 mag.	27 mag.

Millefi mo.	Aur. num.	Litr. dom.	Settuagesima ma,	Quadragesima fima.	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signore	Pentecoste del Spir. San.
1706	16	F	20 gena.	6 febra.	24 Mar.	21 Apr.	12 mag.
1707	17	E	9 febra.	26 febra.	13 aprile	22 Mag.	1 Giug.
1708	18	DC	1 febra.	18 febra.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1709	19	B	20 febra.	9 Mar.	24 aprile	2 mag.	12 mag.
1710	1	A	5 febra.	22 febra.	9 aprile	18 mag.	18 mag.
1711	2	G	28 gena.	14 febra.	1 mar.	16 mag.	26 mag.
1712	3	FB	17 febra.	5 mar.	20 aprile	29 mag.	8 Giug.
1713	4	D	1 febra.	18 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1714	5	C	24 gena.	10 febra.	28 mar.	6 mag.	16 mag.
1715	6	B	13 febra.	2 mar.	17 aprile	26 mag.	5 Giug.
1716	7	AG	29 gena.	15 febra.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
1717	8	F	17 febra.	16 Mar.	21 aprile	30 mag.	9 Giug.
1718	9	E	9 febra.	26 febra.	13 aprile	21 mag.	1 giug.
1719	10	D	25 gena.	11 febra.	19 mar.	7 mag.	17 mag.
1720	11	CB	14 febra.	2 mar.	17 aprile	26 mag.	5 Giug.
1721	12	A	5 febra.	22 febra.	9 aprile	18 mag.	18 mag.
1722	13	G	21 gena.	7 febra.	25 Mar.	3 mag.	13 mag.
1723	14	F	10 febra.	27 febra.	14 aprile	23 mag.	2 Giug.
1724	15	ED	2 febra.	19 febra.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
1725	16	C	24 gena.	10 febra.	28 Mar.	6 mag.	16 mag.
1726	17	B	6 febra.	23 febra.	10 aprile	19 mag.	29 mag.
1727	18	A	29 gena.	5 febra.	2 aprile	11 mag.	21 Mag.
1728	19	GF	18 febra.	6 Mar.	21 aprile	30 mag.	9 Giug.
1729	1	E	2 febra.	19 febra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1730	2	D	25 gena.	11 febra.	29 Mar.	7 mag.	17 mag.
1731	3	C	14 febra.	3 Mar.	18 aprile	27 mag.	6 Giug.
1732	4	BA	6 febra.	23 febra.	9 aprile	18 mag.	18 mag.
1733	5	G	21 gena.	7 febra.	25 Mar.	3 mag.	13 mag.
1734	6	F	10 febra.	27 febra.	14 aprile	23 mag.	2 giug.
1735	7	E	2 febra.	19 febra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1736	8	DC	15 febra.	3 Mar.	18 aprile	27 mag.	6 Giug.
1737	9	B	6 febra.	13 febra.	10 aprile	19 mag.	29 mag.
1738	10	A	29 gena.	15 febra.	2 aprile	11 mag.	21 mag.
1739	11	G	18 febra.	7 Mar.	22 aprile	31 mag.	10 Giug.
1740	12	FB	3 febra.	20 febra.	6 aprile	15 mag.	25 mag.
1741	13	D	25 gena.	11 febra.	29 Mar.	7 mag.	17 mag.
1742	14	C	14 febra.	3 Mar.	18 aprile	27 mag.	6 Giug.
1743	15	B	30 genar.	16 febra.	5 aprile	12 mag.	22 mag.

Millesia mo.	Aur. Lit. nume.	Settuagesimi Do. ma.	Quadragesimi finis.	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signo.	Pentecoste del spi. s. m.
1744	16	AG	22 Gen. 8	febra. 25	mar. 3	Mag. 13
1745	17	F	10 febra. 27	febra. 14	aprile 23	mag. 2
1746	18	E	26 gena. 12	febra. 30	mart. 8	mag. 18
1747	19	D	15 febra. 4	mar. 19	aprile 28	mag. 7
1748	1	CB	7 febra. 24	febra. 10	aprile 19	mag. 29
1749	2	A	22 gena. 8	febra. 26	mart. 4	mag. 14
1750	3	G	11 febra. 28	febra. 15	aprile 24	mag. 3
1751	4	F	3 febra. 20	febra. 7	aprile 16	mag. 26
1752	5	ED	26 gena. 14	febra. 29	mart. 7	mag. 17
1753	6	C	7 febra. 24	febra. 11	aprile 20	mag. 30
1754	7	B	30 gena. 16	febra. 3	aprile 12	mag. 22
1755	8	A	19 febra. 8	mart. 23	aprile 1	giug. 11
1756	9	GF	11 febra. 27	febra. 14	aprile 23	mag. 2
1757	10	E	26 gena. 12	febra. 30	mart. 8	mag. 18
1758	11	D	15 febra. 4	mart. 19	aprile 28	mag. 7
1759	12	C	7 febra. 24	febra. 11	aprile 20	mag. 30
1760	13	BA	23 gena. 9	febra. 26	mart. 4	mag. 14
1761	14	G	11 febra. 28	febra. 15	aprile 24	mag. 3
1762	15	F	3 febra. 20	febra. 7	aprile 16	mag. 26
1763	16	E	19 gena. 5	febra. 23	mart. 1	mag. 11
1764	17	DC	8 febra. 24	febra. 11	aprile 20	mag. 30
1765	18	B	30 gena. 16	febra. 3	aprile 12	mag. 22
1766	19	A	19 febra. 8	mart. 23	aprile 1	giug. 11
1767	1	G	4 febra. 21	febra. 8	aprile 17	mag. 27
1768	2	FE	27 gena. 13	febra. 2	aprile 8	mag. 18
1769	3	D	15 febra. 4	mart. 19	aprile 28	mag. 7
1770	4	C	31 gena. 17	febra. 4	aprile 13	mag. 23
1771	5	B	23 gena. 9	febra. 27	aprile 5	mag. 15
1772	6	AG	12 febra. 28	febra. 15	aprile 24	mag. 3
1773	7	F	27 gena. 13	febra. 31	mart. 9	mag. 19
1774	8	E	16 febra. 5	mart. 20	aprile 29	mag. 8
1775	9	D	8 febra. 25	febra. 12	aprile 21	mag. 31
1776	10	CB	31 gena. 17	febra. 3	aprile 12	mag. 22
1777	11	A	12 febra. 1	mart. 16	aprile 25	mag. 4
1778	12	G	4 febra. 21	febra. 8	aprile 17	mag. 27
1779	13	F	27 gena. 13	febra. 31	mart. 9	mag. 19
1780	14	ED	16 febra. 4	mart. 19	aprile 28	mag. 7
1781	15	C	31 gena. 17	febra. 4	aprile 13	mag. 23

1782	millesi- mo.	Avr. Lue. num. dom.	Settuage- sima.	Quadrage- sima	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signore	Pentecoste del spir. san.
	1783	16 B	23 Gena.	9 Febr.	27 Mar.	5 Mag.	15 mag.
	1784	17 A	12 Febr.	1 Mar.	16 April.	25 mag.	4 Giug.
	1785	18 GF	28 Gena.	14 Febr.	31 mart.	9 mag.	19 Giug.
	1786	19 E	16 Febr.	5 Mar.	20 aprile	29 mag.	8 Giug.
	1787	1 D	8 Febr.	25 Febr.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
	1788	2 C	24 febra.	10 Mar.	28 Mar.	6 mag.	16 mag.
	1789	3 BA	13 Febr.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
	1790	4 C	4 Febr.	21 Febr.	8 aprile	18 mag.	28 mag.
	1791	5 F	20 Gena.	16 Febr.	24 Mar.	2 mag.	12 mag.
	1792	6 E	9 Febr.	26 Febr.	13 aprile	23 mag.	1 mag.
	1793	7 DC	31 Gena.	17 Febr.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
	1794	8 B	20 Febr.	9 Mar.	24 aprile	2 mag.	12 mag.
	1795	9 A	5 Febr.	22 Febr.	9 april.	18 mag.	28 mag.
	1796	10 G	28 Gena.	14 Febr.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
	1797	11 FE	17 Febr.	5 Mar.	20 aprile	29 mag.	8 Giug.
	1798	12 D	1 Febr.	18 Febr.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
	1799	13 C	24 Gena.	10 Febr.	28 mar.	6 mag.	16 mag.
	1800	14 B	13 Febr.	2 Mar.	17 aprile	26 mag.	5 Giug.
	1801	15 AG	5 Febr.	22 Febr.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
	1802	16 F	20 Gena.	6 Febr.	24 mar.	2 mag.	12 mag.
	1803	17 E	9 Febr.	26 Febr.	13 aprile	22 mag.	1 Giug.
	1804	18 D	1 Febr.	18 Febr.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
	1805	19 CB	21 Febr.	9 Mar.	24 aprile	2 mag.	12 mag.
	1806	1 A	5 Febr.	22 Febr.	9 aprile	18 mag.	28 mag.
	1807	2 G	28 Gena.	14 Febr.	2 aprile	10 mag.	20 mag.
	1808	3 F	10 Febr.	27 Febr.	14 aprile	23 mag.	2 Giug.
	1809	4 ED	2 Febr.	19 Febr.	5 aprile	14 mag.	24 mag.
	1810	5 C	24 Gena.	10 Febr.	28 mar.	6 mag.	16 mag.
	1811	6 R	13 Febr.	2 Mar.	17 aprile	27 mag.	5 Giug.
	1812	7 A	29 Gena.	15 Febr.	2 aprile	11 mag.	21 mag.
	1813	8 GF	18 Febr.	6 Mar.	21 aprile	30 mag.	9 Giug.
	1814	9 E	9 Febr.	26 Febr.	13 aprile	22 mag.	1 Giug.
	1815	10 D	25 Gena.	11 Febr.	29 mar.	7 mag.	17 mag.
	1816	11 C	14 Febr.	3 mar.	18 aprile	27 mag.	6 Giug.
	1817	12 BA	6 Febr.	23 Febr.	9 aprile	18 mag.	28 mag.
	1818	13 G	21 Gena.	7 Febr.	25 mar.	3 mag.	13 mag.
	1819	14 F	12 Febr.	27 Febr.	14 aprile	23 mag.	2 Giug.
	1820	15 E	1 Febr.	19 Febr.	6 aprile	15 mag.	25 mag.

millefi- mo.	Aur. num.	Litr. Do.	Settuage- sima.	Quadra- sima.	Pasqua de l'arefurre.	Ascensione del Signore	Penecosto del spi. san.
1820	16	DC	25 gena.	11 febra.	28 mart.	6 mag.	16 mag.
1821	17	B	6 febra.	23 febra.	10 aprile.	19 mag.	29 mag.
1822	18	A	29 gena.	15 febra.	2 aprile.	11 mag.	21 mag.
1823	19	G	18 febr.	7 mart.	22 aprile.	31 mag.	10 giug.
1824	1	FE	3 febr.	20 febra.	6 aprile.	15 mag.	25 mag.
1825	2	D	25 gena.	11 febra.	29 mart.	17 mag.	17 mag.
1826	3	C	14 febr.	3 mart.	18 aprile.	27 mag.	6 giug.
1827	4	B	30 gena.	16 febra.	3 april.	12 mag.	22 mag.
1828	5	AG	22 gena.	8 febra.	25 mart.	3 mag.	13 mag.
1829	6	F	10 febra.	27 febra.	14 aprile.	23 mag.	2 Giu.
1830	7	E	2 febra.	19 febra.	6 aprile.	15 mag.	25 mag.
1831	8	D	15 febra.	4 mart.	19 aprile.	28 mag.	7 Giu.
1832	9	CB	7 febra.	23 febra.	10 april.	19 mag.	29 mag.
1833	10	A	29 gena.	15 febra.	2 aprile.	11 mag.	21 mag.
1834	11	G	18 febra.	7 mart.	22 aprile.	31 mag.	10 giug.
1835	12	F	3 febra.	20 febra.	7 aprile.	16 mag.	26 mag.
1836	13	ED	26 gena.	12 febra.	29 mart.	7 mag.	17 mag.
1837	14	C	14 febra.	3 mart.	18 aprile.	27 mag.	6 giug.
1838	15	R	30 gena.	16 febra.	3 aprile.	12 mag.	22 mag.
1839	16	A	22 gena.	8 febra.	26 mart.	4 mag.	14 mag.
1840	17	GF	11 febra.	27 febra.	14 aprile.	23 mag.	2 giug.
1841	18	E	26 gena.	12 febra.	30 Mart.	8 mag.	18 mag.
1842	19	D	15 febra.	4 Mar.	19 aprile.	28 mag.	7 giug.
1843	1	C	7 febra.	24 febra.	11 aprile.	20 mag.	30 mag.
1844	2	BA	23 febra.	9 mart.	26 aprile.	4 mag.	14 mag.
1845	3	G	11 febra.	28 febra.	15 aprile.	24 mag.	3 giug.
1846	4	F	3 febr.	20 febra.	7 aprile.	10 mag.	26 mag.
1847	5	E	19 gena.	5 febra.	23 mart.	1 mag.	11 mag.
1848	6	DC	8 febra.	24 febra.	11 aprile.	20 mag.	30 mag.
1849	7	B	30 gena.	16 febra.	3 aprile.	12 mag.	22 mag.
1850	8	A	19 febra.	8 mart.	23 aprile.	1 Giu.	11 giug.
1851	9	G	4 febra.	21 febra.	8 aprile.	17 mag.	27 mag.
1852	10	FE	27 gena.	13 febra.	30 mart.	8 mag.	18 mag.
1853	11	D	15 febra.	4 Mar.	19 aprile.	28 mag.	7 giug.
1854	12	C	7 febra.	24 febra.	11 aprile.	20 mag.	30 mag.
1855	13	B	23 gena.	9 febra.	27 mart.	5 mag.	15 mag.
1856	14	AG	12 febra.	1 mart.	15 aprile.	24 mag.	3 giug.
1857	15	F	3 febra.	20 febra.	7 aprile.	16 mag.	26 mag.

Millesi- mo.	Anr. Litt. mon. dom.	Settuages- ma,	Quadrage- sima.	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signore	Pentecoste del sp. san
1858	16 E	19	gena. 5	febra. 23	Mar. 1.	mag. 11
1859	17 D	8	febra. 25	febra. 12	aprile 21	Mag. 31
1860	18 CB	31	gena. 17	febra. 3	aprile 12	mag. 22
1861	19 A	19	febra. 8	Mar. 23	aprile 1	mag. 21
1862	1 G	4	febra. 21	febra. 8	aprile 17	mag. 27
1863	2 F	27	gena. 13	febra. 31	mar. 9	mag. 19
1864	3 ED	16	febra. 4	mar. 19	aprile 28	mag. 7
1865	4 C	31	gena. 4	febra. 4	aprile 13	mag. 23
1866	5 B	23	gena. 9	febra. 27	mar. 5	mag. 15
1867	6 A	12	febra. 1	mar. 16	aprile 25	mag. 4
1868	7 GF	28	gena. 14	febra. 31	mar. 9	mag. 19
1869	8 E	16	febra. 5	Mar. 20	aprile 29	mag. 8
1870	9 D	8	febra. 25	febra. 12	aprile 21	mag. 31
1871	10 C	24	gena. 10	febra. 28	Mar. 6	mag. 16
1872	11 RA	13	Febr. 1	mar. 16	aprile 25	mag. 4
1873	12 G	4	febra. 21	febra. 8	aprile 17	mag. 27
1874	13 F	27	Gen. 13	febra. 31	Mar. 9	mag. 19
1875	14 E	9	febra. 26	febra. 13	aprile 22	mag. 1
1876	15 DC	1	febra. 18	febra. 4	aprile 13	mag. 23
1877	16 B	23	gena. 9	febra. 27	Mar. 5	mag. 15
1878	17 A	12	febra. 1	febra. 16	aprile 25	mag. 4
1879	18 G	28	gena. 14	febra. 1	aprile 10	mag. 20
1880	19 FB	17	febra. 5	Mar. 20	aprile 29	mag. 8
1881	1 D	8	febra. 25	febra. 12	aprile 21	mag. 31
1882	2 C	24	gena. 10	febra. 28	Mar. 6	mag. 16
1883	3 B	13	febra. 2	Mar. 17	aprile 26	mag. 5
1884	4 AG	5	febra. 22	febra. 8	aprile 17	mag. 27
1885	5 F	20	gena. 6	febra. 24	Mar. 2	mag. 12
1886	6 E	9	febra. 26	febra. 13	aprile 22	mag. 1
1887	7 D	1	febra. 18	febra. 5	aprile 14	mag. 24
1888	8 CB	21	febra. 9	Mar. 24	aprile 2	Giug. 12
1889	9 A	5	febra. 22	febra. 9	aprile 18	mag. 28
1890	10 G	28	gena. 14	febra. 1	aprile 16	mag. 26
1891	11 F	17	febra. 6	Mar. 21	aprile 30	mag. 9
1892	12 ED	2	febra. 19	febra. 5	aprile 14	mag. 24
1893	13 C	24	gena. 10	febra. 28	Mar. 6	mag. 16
1894	14 B	13	febra. 2	Mar. 17	aprile 26	mag. 5
1895	15 A	29	gen. 15	febra. 2	aprile 11	mag. 22

Millesi- mo.	Anno. nume.	Lit. Do. ma.	Settuages- ima.	Quadrages- ima.	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signo.	Pentecoste del spi. sanz
1896	16	GF	21	Gen. 7	febra. 24	mar. 2	Mag. 12
1897	17	E	9	febra. 26	febra. 13	aprile 22	mag. 1
1898	18	D	1	febra. 18	febra. 5	aprile 14	mag. 24
1899	19	C	14	febra. 3	mar. 18	aprile 27	mag. 6
1900	1	BA	6	febra. 23	febra. 9	aprile 18	mag. 18
1901	2	G	28	gena. 14	febra. 1	aprile 10	mag. 20
1902	3	F	10	febra. 27	febra. 14	aprile 23	mag. 2
1903	4	E	2	febra. 19	febra. 6	aprile 15	mag. 25
1904	5	DC	25	gena. 11	febra. 28	mar. 6	mag. 16
1905	6	B	13	febra. 2	mar. 17	aprile 26	mag. 5
1906	7	A	29	gena. 15	febra. 2	aprile 11	mag. 21
1907	8	G	18	febra. 7	mar. 22	aprile 31	mag. 10
1908	9	FE	10	febra. 26	febra. 13	aprile 22	mag. 1
1909	10	D	25	gena. 11	febra. 29	mar. 7	mag. 17
1910	11	C	14	febra. 3	mar. 18	aprile 27	mag. 6
1911	12	B	6	febra. 23	febra. 10	aprile 19	mag. 29
1912	13	AG	22	gena. 8	febra. 25	mar. 3	mag. 13
1913	14	F	10	febra. 27	febra. 14	aprile 27	mag. 2
1914	15	E	2	febra. 19	febra. 6	aprile 15	mag. 25
1915	16	D	25	gena. 11	febra. 29	mar. 7	mag. 17
1916	17	CB	7	febra. 23	febra. 10	aprile 19	mag. 29
1917	18	A	29	gena. 15	febra. 2	aprile 11	mag. 21
1918	19	G	18	febra. 7	mar. 22	aprile 31	mag. 10
1919	1	F	3	febra. 20	febra. 7	aprile 16	mag. 26
1920	2	ED	26	gena. 12	febra. 29	mar. 7	mag. 17
1921	3	C	14	febra. 3	mar. 18	aprile 27	mag. 6
1922	4	B	30	gena. 16	febra. 3	aprile 12	mag. 22
1923	5	A	22	gena. 8	febra. 26	mar. 4	mag. 14
1924	6	GF	11	febra. 27	febra. 14	aprile 23	mag. 2
1925	7	E	2	febra. 19	febra. 6	aprile 15	mag. 25
1926	8	D	15	febra. 4	mar. 19	aprile 28	mag. 7
1927	9	CA	7	febra. 24	febra. 11	aprile 20	mag. 30
1928	10	BA	30	gena. 16	febra. 2	aprile 11	mag. 21
1929	11	G	18	febra. 7	mar. 22	aprile 31	mag. 10
1930	12	F	3	febra. 20	febra. 7	aprile 16	mag. 26
1931	13	E	26	gena. 12	febra. 30	mar. 8	mag. 18
1932	14	DC	15	febra. 3	mar. 18	aprile 27	mag. 6
1933	15	B	30	gena. 16	febra. 3	aprile 12	mag. 22

millesi- mo.	Ann. Lix. num. dom.	Settuage- sima.	Quadrage- sima	Pasqua de la resurre.	Ascensione del Signore	Pentecoste del Spti. Jan.
1934	16 A	21 Gena.	8 Febr.	26 Mar.	4 Mag.	14 mag.
1935	17 G	11 Febr.	28 Febr.	15 April.	24 mag.	3 Giug.
1936	18 FE	27 gena.	13 Febr.	30 mart.	8 mag.	18 mag.
1937	19 D	15 febra.	4 Mar.	19 aprile	18 mag.	7 Giug.
1938	1 C	7 Febr.	24 Febr.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1939	2 B	23 Gena.	9 Febr.	27 Mar.	5 mag.	15 mag.
1940	3 AG	12 Febr.	28 Febr.	15 aprile	24 mag.	3 Giug.
1941	4 F	3 Febr.	20 Febr.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1942	5 E	9 Gena.	5 Febr.	23 Mar.	1 mag.	11 mag.
1943	6 D	8 Febr.	25 febra.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1944	7 CB	31 Gena.	13 Febr.	2 aprile	12 mag.	22 mag.
1945	8 A	19 Febr.	8 Mar.	23 aprile	1 giug.	11 Giug.
1946	9 G	4 Febr.	21 Febr.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1947	10 F	27 Gena.	13 febra.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1948	11 ED	16 Febr.	4 Mar.	19 aprile	28 mag.	7 Giug.
1949	12 C	7 Febr.	24 Febr.	11 aprile	20 mag.	30 mag.
1950	13 B	23 Gena.	9 Febr.	27 mar.	5 mag.	15 mag.
1951	14 A	12 Febr.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1952	15 GF	4 Febr.	21 Febr.	7 aprile	16 mag.	26 mag.
1953	16 E	19 Gena.	5 Febr.	23 mar.	1 mag.	11 mag.
1954	17 D	8 Febr.	25 Febr.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1955	18 C	31 gena.	17 Febr.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1956	19 BA	20 Febr.	8 Mar.	23 aprile	1 giug.	11 Giug.
1957	1 G	4 Febr.	21 Febr.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1958	2 F	27 gena.	13 Febr.	31 mart.	9 mag.	19 mag.
1959	3 E	16 Febr.	5 Mar.	20 aprile	29 mag.	8 Giug.
1960	4 DC	1 Febr.	18 Febr.	4 aprile	13 mag.	23 mag.
1961	5 B	23 Gena.	9 Febr.	27 mar.	5 mag.	15 mag.
1962	6 A	12 Febr.	1 mart.	16 aprile	25 mag.	4 Giug.
1963	7 G	28 Gena.	14 febra.	1 aprile	10 mag.	20 mag.
1964	8 FE	17 Febr.	5 mar.	20 aprile	29 mag.	8 Giug.
1965	9 D	8 Febr.	25 Febr.	12 aprile	21 mag.	31 mag.
1966	10 C	24 Gena.	10 Febr.	28 mart.	6 mag.	16 mag.
1967	11 B	13 Febr.	2 Mar.	17 aprile	26 mag.	12 Giug.
1968	12 AG	5 Febr.	22 Febr.	8 aprile	17 mag.	27 mag.
1969	13 F	27 Gena.	13 Febr.	31 mar.	9 mag.	19 mag.
1970	14 E	9 Febr.	26 Febr.	13 aprile	22 mag.	1 Giug.
1971	15 D	1 Febr.	18 Febr.	5 aprile	14 mag.	24 mag.

I l modo pertinente a sapere le feste mobile, con la disopra ragione è, che nella prima colonna si contiene il millesimo, il qual comincia 1440. Nella seconda s'ha l'aureo numero. Nella terza è posta la lettera Dominicale, & così seguendo per quelle si ritrova ciascuna delle predette feste sotto del suo Titolo, & quando sarà finito il presente ordine, si ritorna al principio, & mutasi scilicet il millesimo: & ciò mai non fallisse, & dura perpetualmente.

*Impressa in Venetia per Francesco Marcolini da Forlì, appresso
la Chiesa de la Trinità, ne gli anni del Signore.*

*M D XXXVII. Il mese di Giugno,
Con gratia, e privilegio.*

21615

11

1
The first of these is the fact that the
the first of these is the fact that the
the first of these is the fact that the
the first of these is the fact that the
the first of these is the fact that the

2
The second of these is the fact that the
the second of these is the fact that the
the second of these is the fact that the
the second of these is the fact that the
the second of these is the fact that the

3
The third of these is the fact that the
the third of these is the fact that the
the third of these is the fact that the
the third of these is the fact that the
the third of these is the fact that the

4
The fourth of these is the fact that the
the fourth of these is the fact that the
the fourth of these is the fact that the
the fourth of these is the fact that the
the fourth of these is the fact that the

5
The fifth of these is the fact that the
the fifth of these is the fact that the
the fifth of these is the fact that the
the fifth of these is the fact that the
the fifth of these is the fact that the

ML

